COMUNE DI PORTALBERA

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
2018 - PARTE ECONOMICA**

ACCORDO DEFINITIVO

Il giorno 10 dicembre 2018 alle ore 14:30 ha avuto luogo l'incontro tra:

la Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente Dott.ssa Salvina Venezia, la Delegazione di parte sindacale, composta dal rappresentante F.P.S CISL di Pavia Dott.ssa Giuliana Scaglia e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nella persona del sig. Luca Corona.

Premesso che il sistema della contrattazione e delle relazioni sindacali per il personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali, disciplinato da specifiche disposizioni dettate dal D.Lgs 165/2001, come integrato e sostituito dal D.Lgs 150/2009 e dai contratti collettivi di comparto, prevede un modello di contrattazione per il pubblico impiego articolato su due livelli e più precisamente:

- contrattazione nazionale triennale di tipo normativo ed economico;
- contrattazione decentrata integrativa triennale di tipo normativo e annuale di tipo economico;

Visto il nuovo CCNL 21.05.2018 del comparto funzioni locali, periodo 2016/2018;

Vista la determinazione n. 38 del 26.11.2018 del Responsabile del Servizio Finanziario relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2018;

Dato atto che:

- con delibera n. 55 del 25.06.2018 la Giunta Comunale ha nominato la delegazione trattante di parte pubblica e con successiva deliberazione n. 93 del 26.11.2018 ha impartito al Presidente della delegazione trattante le direttive da seguire in sede di contrattazione decentrata;

- in data 05.12.2018 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato anno 2018;

- Con D.G.C. n. 101 del 10.12.2018 è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2018;

Tenuto conto che l'Ente, in considerazione del blocco della contrattazione collettiva nazionale disposta per il periodo 2010-2015, ha proceduto annualmente alla stipula del solo contratto decentrato economico, rinviando alla sottoscrizione nazionale di primo livello la stipula del nuovo contratto decentrato integrativo normativo;

Ritenuto necessario garantire l'allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale ed i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa, procedendo a tal fine, per l'esercizio finanziario 2018, alla stipula di un contratto decentrato integrativo relativo alla sola parte economica, con il quale disciplinare esclusivamente le modalità utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sulla base delle clausole dei precedenti CCDI, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto integrativo di parte normativa.

Considerato che in tal modo, il prossimo CCDI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale. In questa prima fase, relativa all'anno 2018,

si procederà quindi a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività del contratto integrativo 2017, secondo le previsioni contenute nel precedente contratto nazionale.

Tutto ciò premesso

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. 2018 del personale dipendente del Comune di Portalbera.

Il Presidente:
Il Segretario Comunale: F.to Dott.ssa Salvina Venezia

Le rappresentanze sindacali:

Organizzazioni sindacali	Rappresentanza sindacale unitaria
CISL- Pavia: F.to Giuliana Scaglia	Il dipendente: F.to Luca Corona

Art. 1

Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Portalbera e disciplina le modalità di costituzione e di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2018, in applicazione dell'art. 8 comma 1 del CCNL 21.05.2018.

2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio nonché per la disciplina relativa alle modalità ed utilizzo delle risorse è da ritenersi valido fino alla sottoscrizione del nuovo CDI parte normativa per il triennio 2019/2021, che definirà la nuova disciplina introdotta dal nuovo CCNL.

Art. 2

Ammontare e utilizzo delle risorse decentrate

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:

- a) la prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento che incrementano stabilmente l'importo del fondo e che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e continuità nel tempo, definite risorse decentrate stabili;
- b) la seconda (comma 3), ricomprende le risorse mediante le quali il Fondo può essere alimentabile annualmente con importi variabili di anno in anno;

2. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

3. Il fondo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2018 viene determinato come da sottostante tabella, che riporta in modo dettagliato anche i riferimenti contrattuali e legislativi che consentono l'integrazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE CON CCNL 2016-2018 (1)

DESCRIZIONE	2016	2017	2018
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	4725,58	4725,58	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	1109,97	1109,97	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)			8.069,15
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	1639,45	1639,45	
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	594,15	594,15	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)			
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18)			
dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18			147,48
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) neutri gli incrementi successivi al 2016, perché finanziati da una corrispondente riduzione delle risorse per straordinario			
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)	610,30	610,30	610,30
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)			
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.2 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)	483,12	483,12	483,12
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite			
TOTALE RISORSE STABILI	9.162,57	9.162,57	9.310,05
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)			
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) (3) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)			
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)			
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)			
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)			
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (8) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017	757,14		
Totale Risorse variabili soggette al limite	757,14	0,00	-
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)			
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO			
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)			
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16	876,66		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (8) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9/2000) (5) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)			
SPONSORIZZ. ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI STAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)			
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7) (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)			
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.j) e C.9 CCNL 2016-18)			
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	876,66	0,00	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	1633,80	0,00	-
TOTALE RISORSE DECENTRATE	10796,37	9162,57	9.310,05
RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA			
RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)			
RIDUZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI SENZA DIRIGENZA - (ARAN RAL294)			
RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 - ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)			
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	1308,94	1308,94	1.308,94
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015			
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017			
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI "FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	8610,77	7853,63	7.853,63
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI CON LA DIRIGENZA - DAL 2018	12517,69	12517,69	11.647
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	21128,46	20371,32	19.500
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)		-757,14	-1.628
RECUP. FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 D.L. 16/2014 - CIRC. 10946 DEL 12.08.2014 - ART. 40 C. 3-QUINQUIES D.LGS. 165/2001 - ART. 67 C.11 CCNL 2016-18)			
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	22005,12	20371,32	19.648
di cui:			
RISORSE DECENTRATE	9487,43	7853,63	8.001

Art. 3

Verifica contenimento della spesa ex art. 23, comma 2 del D.lgs 75/2017

1. In ordine alla disposizione in esame che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.

2. Si evidenzia che su tale materia il CCNL sottoscritto in data 21.05.2018 per il comparto funzioni locali, ha chiarito, mediante apposite dichiarazioni congiunte, alcuni aspetti in merito alla corretta applicazione della normativa in esame:

- Con la dichiarazione congiunta n. 5 ha stabilito che le risorse decentrate previste dall'art. 67, comma 2 lett. a e b (vale a dire gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali) non sono soggette ai limiti di crescita del fondo risorse decentrate;
- Con la dichiarazione congiunta n. 9 si è preso atto della pronuncia della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la delibera n. 6 del 10.04.2018, con la quale è stato escluso che gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.lgs 50/2016 siano soggetti al limite dei trattamenti accessori. Sul punto è intervenuta altresì la Corte Conti Veneto Sez. controllo, parere n. 265 del 25.07.2018 la quale ha precisato che solo gli incentivi tecnici per attività svolta e conclusasi con l'aggiudicazione della gara dopo il 1.01.2018, ossia dopo l'entrata in vigore della novella di cui all'art. 1 comma 526 L. 27 Dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) che ha introdotto il comma 5 bis dell'art. 113 D.Lgs 50/2016, non soggiacciono al regime vincolistico in tema di salario accessorio di cui all'art. 23, comma 2 D.lgs 75/2017.

3. Il prospetto di seguito riportato dà atto del rispetto per l'anno 2018 del limite di cui all'art. 23, comma 2 D.lgs 75/2017.

VERIFICA DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2018

DESCRIZIONE	2016	2018
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05) (ART. 67 C.1, 1° PERIODO, CCNL 2016-18)	4725,58	8.069,15
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2)	1109,97	
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 C. 7) (CONFLUISCE STABILMENTE LO 0,20% M.S. 2001, NON UTILIZZATO NEL 2017 PER A.P., ART. 67, C.1, 3° PER. CCNL 2016-18)		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	1639,45	
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	594,15	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001 (ART. 67 C. 2 Lett. d) CCNL 2016-18)		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART. 67 C.2 Lett. b), CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite gli incrementi derivanti da CCNL 16-18		147,48
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. g) CCNL 2016-18) incrementi successivi al 2016, perché finanziati da una corrispondente riduzione delle risorse per straordinario		neutri gli
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.2 Lett. e) CCNL 2016-18) (*)	610,30	610,30
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA) (ART. 67 C.5 Lett. a) CCNL 2016-18)		
RIA E ASSEGNATI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) (ART. 67 C.2 Lett. c) CCNL 2016-18: IMP. INTERO ANNO SUCCESSIVO A CESSAZIONE)	483,12	483,12
EURO 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015, A DECORRERE DAL 31.12.2018 E A VALERE DAL 2019 (ART 67 C.2 Lett.a) CCNL 2016-18) dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite		
TOTALE RISORSE STABILI	9.162,57	9.310,05
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C.57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1 lett. K) CCNL 1998-01) (3) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
IMPORTO UNA TANTUM FRAZIONE RIA PARI ALLE MENSILITA' RESIDUE DOPO CESSAZIONE, ANNO SUCCESS. CESSAZIONE (ART. 67 C.3 Lett.d) CCNL 2016-18)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOT. ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE) (ART. 67 C.5 Lett. b) CCNL 2016-18)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.h) e C.4 CCNL 2016-18) SOLO VERIFICA SUSSISTENZA RELATIVA CAPACITA' DI SPESA		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000) (ART. 67 C.3 Lett.f) CCNL 2016-18)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (5) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 19.04.2016 al 31.12.2017	757,14	
Totale Risorse variabili soggette al limite	757,14	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001) (ART. 68 C.1, ULTIMO PERIODO, CCNL 2016-18)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001) (ART. 67 C.3 Lett.e) CCNL 2016-18) ANNO SUCCESSIVO		
INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE PER TRASFERIMENTO PERSONALE MESI RESIDUI DELL'ANNO DEL TRASFERIMENTO (ART. 67 C.3 Lett.k) CCNL 2016-18) (*)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) ATTIVITA' SVOLTE PRIMA ENTRATA IN VIGORE D.LGS. 50/16	876,66	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016) (6) (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 2016-18- CDC sez.aut. Del. N. 6/2018) dal 01.01.2018		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (5) (ART. 67 C.3 Lett.c) CCNL 2016-18)		
SPONSORIZZ., ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6) (ART. 67 C.3 Lett.a) CCNL 2016-18)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011) (7) (ART. 67 C.3 Lett.b) CCNL 2016-18)		
EVENTUALI MAGGIORI RISORSE OLTRE LIMITE ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017 SE APPOSITO DPCM (ART. 67 C.3 Lett.j) e C.9 CCNL 2016-18)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	876,66	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	1633,80	-
TOTALE RISORSE DECENTRATE	10796,37	9.310,05
RIDUZIONE FONDO PER PERSONALE ATA		
RIDUZIONE FONDO PER PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (**)		
RIDUZIONE FONDO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI SENZA DIRIGENZA - (ARAN RAL294)		
RIDUZIONE FONDO, DAL 2018, IMPORTO PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ANNO 2017 - ENTI CON DIRIGENZA - (ART. 67, C. 1, 2° PERIODO, CCNL 2016-18)		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	1308,94	1.308,94
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015		
DECURTAZIONI DEL FONDO ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI "FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	8610,77	7.853,63
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE ENTI CON LA DIRIGENZA - DAL 2018	12517,69	11.647
TOTALE CON PO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO E DELLE RIDUZIONI/DECURTAZIONI	21128,46	19.500,47
DIFFERENZA RISPETTO AL 2016 (ART. 23 C.2 D.LGS. 75/2017) (ART. 67 C.7 CCNL 2016-18) (**)		-1.628

Art. 4

Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle Posizioni organizzative

1. A decorrere dal 31/12/2018 con valenza dal 1/1/2019, come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera v) e 15, comma 4, del CCNL 21.05.2018 vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione organizzative (da ora solo P.O.):

- a) nell'ambito delle risorse complessive finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O., l'ente destina una quota almeno del 15% per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O.;
- b) Il fondo come determinato alla lettera a), al netto della retribuzione di cui alla lettera f), viene suddiviso tra le P.O. sulla base del sistema di misurazione e valutazione vigente nell'Ente per le P.O. applicando la seguente formula:

$$R = F / \sum p \times p.i.$$

Dove:

R= Retribuzione di risultato

F = Fondo complessivo

$\sum p$ = sommatoria dei punteggi risultanti dalle schede di valutazione

p.i. = punteggio individuale

- c) ciascun responsabile concorre al raggiungimento degli obiettivi di risultato definiti nel Piano esecutivo di gestione/ Piano performance.
- d) nel caso di rapporti di lavoro part-time o per prestazioni lavorative parziali nel corso dell'anno (assunzioni/cessazioni in corso d'anno, assenze prolungate dal servizio, ecc.), il punteggio totale attribuito al dipendente verrà opportunamente proporzionato.
- e) al termine del periodo di riferimento il Nucleo di Valutazione provvede alla valutazione dei responsabili di posizione organizzativa sulla base delle apposite schede di valutazione definite nel sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente tenendo conto dei fattori ivi dettagliati;
- f) per gli incarichi ad interim, previsti dall'art. 15, comma 6, del CCNL 21.05.2018, alla P.O. incaricata, nell'ambito della retribuzione di risultato, spetta un'ulteriore quota dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la P.O. oggetto dell'incarico ad interim, rapportato alla durata dell'incarico.

2. Per ciò che riguarda la correlazione tra i compensi ex art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL 21.05.2018 e la retribuzione di risultato delle P.O., le parti, in attuazione all'art. 7, comma 4, lettera j) del medesimo CCNL, concordano che la retribuzione di risultato subisce le seguenti riduzioni:

<i>Incentivi</i>		<i>Retribuzione di risultato</i>
<i>Importo</i>		<i>Riduzione</i>
<i>Da</i>	<i>A</i>	<i>%</i>
0	4.000,00	zero
Da 4.001,00	6.000,00	20%
Da 6.001,00	8.000,00	40%
Da 8.001,00	10.000,00	80%
Oltre	10.001,00	100%

3. Gli incentivi di cui all'art. 113 del d. lgs 50/2016, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 5

Utilizzo delle risorse decentrate stabili

1. Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, richiamato dall'art. 67, comma 1 del CCNL 21.05.2018. Tali risorse vengono prelevate dal fondo specifico relativo alle risorse decentrate stabili.

2. Ai sensi dell'art.34, comma 1 del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche destinate alle progressioni orizzontali all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Gli importi utilizzati per le progressioni vengono riacquisiti nella disponibilità del fondo in caso di cessazione del rapporto di lavoro, progressioni verticali o reinquadramento dei dipendenti interessati.

3. Sono altresì a carico del fondo risorse stabili le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 CCNL del 22.01.2004. A seguito della cessazione del rapporto di lavoro le quote delle indennità di comparto sono riacquisite nella disponibilità del fondo.

4. Nella tabella sottostante sono riportate le quote del fondo parte stabile destinate alle finalità di cui ai precedenti numeri 2 e 3:

UTILIZZO RISORSE STABILI	2018
---------------------------------	-------------

DA PARTE STABI LE	PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNI PRECEDENTI <i>(ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)</i>	2.577,14
	PROGRESSIONI ORIZZONTALI CON DECORRENZA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO <i>(ART. 68 C.2 Lett. j) CCNL 2016-18)</i>	-
	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO <i>(ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)</i>	1930,29
	INDENNITÀ EX VIII QF NON TITOLARE PO <i>(ART. 37 C.4 CCNL 06.07.1995) (ART. 68 C.1 CCNL 2016-18)</i>	-
	TOTALE RISORSE UTILIZZATE DA PARTE STABILE	4.507,43

5. Conseguentemente rimane indisponibile alla contrattazione decentrata l'importo di €4.507,43, di cui € 2.577,14 per progressioni economiche orizzontali ed € 1.930,29 per indennità di comparto. Somme regolate dal presente contratto: € 3.380,57 (€ 7.888,00 - € 4.507,43), come da sottostante tabella riepilogativa:

RIEPILOGO GENERALE	
Fondo risorse destinate al finanziamento del CDI	€ 8.001,11
Finanziamento degli Istituti stabili	€ 4.507,43
Totale risorse decentrate disponibili destinate al finanziamento della produttività e miglioramento dei servizi, nonché agli Istituti correlati all'organizzazione del lavoro per l'anno 2018	€ 3.493,57

Art. 6

Criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie disponibili

1. Le parti concordano altresì sulla destinazione delle risorse disponibili del fondo per le risorse decentrate, pari a complessivi € **3.493,57**, come segue:

ISTITUTI FINANZIATI	2018
Premi correlati alla performance organizzativa,	
Premi correlati alla performance individuale, da destinare al personale	€ 2.623,57
Indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis	Dal 1.1.2019
Indennità di turno, disagio, reperibilità, rischio, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo finanziati con risorse stabili, le quali verranno erogate ai sensi dei contratti previgenti, fino al 31.12.2018	€ 570,00
Compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies,	€ 300,00
Indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies ed indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quater, da destinare al personale della polizia locale non dirigente sulla base dei criteri definiti dagli artt.21 e 22 del presente contratto integrativo	Dal 1.01.2019
Compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter, da destinare al personale non dirigente	-----
Compensi ai messi notificatori, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. f), secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL del 14/09/2000;	-----

Compensi al personale delle case da gioco secondo la disciplina di cui all'art. 70-quater, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. g), ed, eventualmente, per la parte non coperta da tali risorse, con risorse generali di parte stabile, da destinare al personale interessato;	-----
Progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili, da destinare al personale non dirigente	-----
TOTALE	€ 3.493,57

Art. 6.1.
Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL)

1. Gli enti corrispondono una unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività:
- a) disagiate;
 - b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;
 - c) implicanti il maneggio di valori.

A) Rischio

1. L'indennità spetta per le prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore, indipendentemente dalla categoria o dal profilo professionale di appartenenza.

2. Vengono individuati quali fattori di rischio:

- la conduzione continuativa dello scuolabus comunale;
- la prestazione richiesta e resa, per esigenze di funzionalità dei servizi, in condizioni di esposizione ad agenti atmosferici sfavorevoli;
- attività che, per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni, palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico-fisici;
- utilizzo di materiali (quali: agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi), mezzi (meccanici, elettrici, a motore, ecc. complessi ed a conduzione altamente rischiosa), attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni potenzialmente insalubri, di natura tossica o nociva o, comunque, di possibile pregiudizio per la salute;

3. L'indennità sino al 31.12.2018 è corrisposta nella misura di Euro 30,00 € mensili, così come disposto dall'articolo 41 del CCNL 22 gennaio 2004.

4. A decorrere dal 31.12.2018 con valenza 01.01 2019 l'indennità di cui al presente articolo sarà corrisposta in misura di Euro 1,50 giornalieri e verrà erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese, ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a pericoli-rischi pregiudizievoli per la salute e/o per l'integrità personale.

Elenco profili interessati:

- Operaio cantoniere

Risorse previste anno 2018: € 270,00

B) Disagio

1. L'indennità spetta al personale delle categorie A, B, e C per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

2. Vengono individuati quali fattori di disagio:

- lo svolgimento della prestazione per esigenze di funzionalità dei servizi, in condizioni sfavorevoli, di orari, di tempi e di modi, tali da condizionare in senso sfavorevole l'autonomia temporale e relazionale del singolo; la condizione sfavorevole deve essere intensa, continuativa nonché differenziata rispetto a quella di altri prestatori con analogo ruolo/mansioni. Vi rientra, a titolo esemplificativo, la flessibilità della prestazione di lavoro che comporti continue entrate e uscite.
- prestazione richiesta e resa dai dipendenti che svolgono attività connotate dal particolare disagio connesso all'espletamento di servizi urgenti "su chiamata" al di fuori della reperibilità. La prestazione richiesta deve essere motivata e posta in essere solo in caso di inderogabile ed effettiva necessità per fronteggiare eventi che possono determinare situazioni di pericolo o pregiudicare in qualunque modo la garanzia di pubblica incolumità; garantire il servizio di stato civile in tutti i casi disciplinati dall'ordinamento dello stato civile; garantire il servizio di polizia mortuaria;
- disagio connesso allo stress relazionale riconducibile alle prestazioni che comportano un'effettiva e prolungata attività di front office con esposizione al rapporto con il pubblico per almeno 3 ore al giorno.

2.. L'indennità sino al 31.12.2018 è corrisposta in base ai criteri dei precedenti CCNL e CCDI nella misura di Euro 27,00 € mensili.

3. A decorrere dal 31.12.2018 con valenza 01.01 2019 l'indennità di cui al presente articolo sarà corrisposta in misura di Euro 1,00 giornalieri e sarà erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.

Elenco profili interessati:

Nessuno

Risorse previste per l'anno 2018: € 0,00

C) Maneggio di valori

1. Si riconosce tale indennità al personale adibito in via continuativa a funzioni che comportino necessariamente il maneggio di valori di cassa (denaro contante) per l'espletamento delle mansioni di competenza e formalmente incaricati della funzione di "agenti contabili".

2. L'indennità è corrisposta nei limiti della quota giornaliera di € 1 ed è assegnata solo nei giorni di effettiva presenza in servizio degli aventi diritto.

Elenco profili interessati:

- Economo comunale

Risorse previste per l'anno 2018: € 300,00

Art. 6.2.

**Indennità prevista per specifiche responsabilità
affidate a personale di cat. B, C e D (art. 70 quinquies comma 1)**

1. Il compenso è finalizzato a remunerare i dipendenti inquadrati in categoria B, C o D (non titolari di posizione organizzativa) che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche responsabilità, attribuite con atto formale del responsabile del servizio. Non possono essere retribuiti con il suddetto compenso compiti e funzioni che rientrano nel normale oggetto delle attività dei dipendenti, sulla base delle indicazioni della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, come eventualmente integrata dagli enti;

2. Le indennità di cui al presente articolo, legate all'effettivo esercizio dei compiti e prestazioni a cui sono correlate, possono essere soggette a revisioni, integrazioni e revoca. Sono proporzionate in caso di rapporto di lavoro part-time, nonché ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni).

3. La quantificazione dell'indennità da un minimo di € 500,00 sino ad un massimo di € 2.000,00, verrà fatta dal Responsabile di settore in base al numero e alla complessità delle responsabilità affidate espressamente, secondo la seguente tabella:

Punti	Valore indennità
Fino a 20 punti	€ 500,00
Da 21 fino a 40 punti	€ 1.000,00
Da 41 a 50 punti	€ 1.500,00
Da 51 a 60 punti	€ 2.000,00

3. La complessità delle responsabilità attribuite sarà valutata, riferendosi al contenuto dell'incarico di responsabilità in relazione alla presenza e all'intensità dei seguenti fattori:

- complessità quadro normativo di riferimento (poco complesso = 5 punti; complesso = 10 punti; molto complesso=15 punti);
- competenze e conoscenze giuridiche e tecniche richieste (medie = 5 punti; elevate = 10 punti; molto elevate= 15 punti),
- particolare rilevanza tecnica/contabile/amministrativa (media = 5 punti; elevata = 10 punti; molto elevata= 15 punti);
- risorse assegnate e/o gestite (Fino a 3.000 euro= 5 punti; fino a 20.000,00 =10 punti; oltre 20.000=15 punti);

Risorse previste: € 0,00

Art. 6.3.

Altri compensi per ulteriori responsabilità (art. 70 quinquies comma 2)

1. E' l'indennità destinata a finanziare specifiche funzioni di responsabilità del personale delle categorie attribuite con atto formale. Essa compete:

- a) compete al personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei Tributi;
- b) compensa le specifiche responsabilità eventualmente affidate agli archivisti informatici, agli addetti degli uffici relazioni con il pubblico, ai formatori professionali;
- c) al personale addetto ai servizi di protezione civile;
- d) compensa le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori.

Elenco profili interessati:

- Ufficiale Anagrafe

Risorse previste per l'anno 2018: € 300,00

Art. 6.4

Indennità di servizio esterno

1. L'indennità di cui all'art. 56-quinquies del CCNL 21.05.2018, a decorrere dal 31.12.2018 con valenza 01.01 2019, compete al personale della Polizia Locale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza ed è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno.

3. Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista, un'indennità con la decorrenza a fianco indicata pari ad un importo giornaliero lordo di:

Tipologia	Attività professionale svolta	Importo giornaliero	Decorrenza
A	Attività prestata nello svolgimento di servizi esterni in orario diurno	€ 1,00	1.01.2019
B	Attività prestata nello svolgimento di servizi esterni in orario serale, notturno o festivo	€ 1,50	1.01.2019

4. Il servizio viene considerato espletato come in via continuativa all'esterno qualora siano svolti servizi esterni alla sede del comando/ente per la parte maggioritaria delle giornate di servizio svolte nel mese di erogazione dell'indennità. (calcolo mensile – se su un mese lavorato di 26 gg si svolgono almeno 14 gg con prestazione parziale o totale esterno).

5. L'erogazione dell'indennità al personale interessato avviene mensilmente, sulla base dei dati desunti: a) dal sistema di rilevazione presenze/assenze; b) dalla attestazione del responsabile del servizio/Sindaco in merito allo svolgimento dei servizi esterni per un tempo superiore alla metà dell'orario di lavoro.

6. La corresponsione degli importi relativi a tale indennità è effettuata unitamente al pagamento dello stipendio del mese successivo a quello di svolgimento dell'attività.

7. L'indennità di cui al presente articolo:

- è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5, CCNL 21/05/2018;
- è cumulabile con le indennità di cui all'art. 37, commi 1, lett. b) e , del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
- è cumulabile con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva;
- non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 70-bis.

8. La presente disciplina trova applicazione dal 1° gennaio 2019

9. Qualora dovesse risultare una somma superiore rispetto all'importo previsto per la singola indennità, si provvederà a recuperare le somme da risparmi derivanti dalle altre indennità, con priorità dai risparmi di cui dal successivo art. 4.5. e, in caso di incapienza, dalle somme destinate alla performance individuale.

Art. 6.5. Indennità di funzione

1. L'indennità di cui all'art. 56-sexies del CCNL 21.05.2018 viene erogata al personale della polizia locale di Categoria C e D, non incaricato di posizione organizzativa, per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito.

2. L'importo dell'indennità, tenuto conto del grado rivestito dal personale in servizio, delle peculiarità istituzionali, sociali e ambientali del Comune di Portalbera, località a principale vocazione agricola, con meno di 3.000 abitanti, viene fissata in € 1.500,00.

3. A specificazione di quanto previsto al presente articolo si stabilisce che la presente indennità annua è frazionata in ragione mensile per 12 mensilità ed erogata proporzionalmente ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni effettivi)

4. L'indennità di cui al presente articolo:

- a) è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5;
- b) è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 56-quinquies;
- d) è cumulabile con i compensi correlati alla performance individuale e collettiva;
- e) non è cumulabile con le indennità di cui all'art. 70-quinquies.

5. La presente disciplina si applica a decorrere dal 31.12.2018 con valenza 01.01 2019.

Art. 6.6

Produttività individuale

1. Il fondo destinato alla corresponsione degli incentivi correlati alla performance individuale per effettivi incrementi della produttività e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati ad ogni struttura per l'anno 2018, è pari ad € 2.623,57 e viene utilizzato in base alla disciplina inserita nel sistema di valutazione vigente nell'Ente.

2. Le parti decidono di destinare una maggiorazione del premio individuale nella misura del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente pari ad € 262,35, che verrà distribuita secondo quanto previsto al successivo art. 6.7. La quota da destinare alla produttività individuale, al netto della quota di maggiorazione del 30% è quindi pari a € **2.361,22**.

3. Le risorse destinate alla performance individuale vengono erogate secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance in base al raggiungimento degli obiettivi individuali predefiniti nel piano della performance approvato annualmente con delibera della Giunta Comunale, nonché in relazione alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi di ciascun dipendente.

4. In particolare, le risorse destinate alla produttività individuale, di cui al precedente comma 2, al netto di quelle per la "differenziazione del premio individuale", sono suddivise tra il personale dipendente applicando la seguente formula:

$$P = F / \sum p \times p.i.$$

Dove:

P= Produttività individuale

F = Fondo complessivo

$\sum p$ = sommatoria dei punteggi risultanti dalle schede di valutazione di tutti i dipendenti

p.i. = punteggio individuale

5. I premi correlati alla performance individuale vengono erogati ai dipendenti a consuntivo, in base al punteggio attribuito dal competente Responsabile nell'apposita scheda di valutazione definita nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

Art. 6.7.

Differenziazione del premio individuale

1. Ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'Ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale nella misura del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.

2. La quota massima del personale valutato a cui la maggiorazione può essere attribuita è pari a n. 1 dipendenti. In caso di parità dei punteggi relativi alle valutazioni la maggiorazione di cui al comma 1 è attribuita secondo i seguenti criteri:

a) non aver per percepito la maggiorazione del premio l'anno precedente

b) superiore valutazione media del triennio

c) maggiore anzianità di servizio nell'ente

3. Le risorse occorrenti verranno reperite riducendo in modo proporzionale la quota della

performance individuale teorica ottenuta dal restante personale dipendente.

4. Entro il mese di luglio dell'anno successivo si procederà alla liquidazione della performance.

Art. 7

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria.

1. La disciplina della progressione economica orizzontale verrà regolata da apposito separato atto.

2. Per l'anno 2018 non è prevista l'attivazione di progressioni economiche.

3. Le parti concordano di attivare le progressioni economiche nell'anno 2019 (N. 1 CAT. B e N. 1 CAT. D).

Art. 8

Disposizione finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, salva diversa disposizione derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni di legge o di contratto nazionale di lavoro.